



Distribuzione di kit scolastici ai bambini del villaggio di Tonui Kopé in Togo



*L'istruzione
è il più grande motore
dello sviluppo personale.
(Nelson Mandela)*

**Vi aspettiamo per festeggiare il
NATALE DI COME NOI
Sabato 27 Novembre 2021
Ore 15,30 PiùSpazioQuattro
Via Saccarelli 18 Torino**

Obbligatoria Green Pass e uso della mascherina

CON FIDUCIA VERSO IL FUTURO

Cari amici sostenitori di Come Noi,

questi ultimi mesi del 2021 ci portano finalmente messaggi di speranza: la scienza, grazie ai vaccini, sembra riuscire a contrastare la pandemia da Covid 19 e non solo.

Ad inizio ottobre l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha raccomandato l'impiego di massa del primo vaccino antimalarico per i bambini, che potrà essere usato in particolare in Africa subsahariana e in altre zone a rischio. L'utilizzo di questo siero potrà salvare decine di migliaia di vite.

Stiamo lentamente maturando la consapevolezza che le grandi battaglie di questo secolo, epidemie ed emergenza ambientale non si vincono chiudendo i confini e alzando muri per paura del cambiamento, ma lavorando su strategie e attività comuni.

Anche i nostri progetti dovranno essere sempre più integrati con le necessità dei diversi paesi e dovremo agire "a tenaglia" su tutte le aree di sviluppo individuate e condivise con i riferimenti locali.

Nel corso del 2021, non senza problemi, date le forti restrizioni ai viaggi e i lockdown in alcuni paesi, siamo riusciti a portare avanti le nostre attività.

In questo numero daremo evidenza ai **progetti agricoli in Congo** pubblicando la relazione del viaggio di Aimée Ngoma e ai **progetti di inclusione degli immigrati in Italia: la cooperativa di catering e ristorazione sostenibile Karibu Open** (che festeggia il primo anno di attività) e **Torino la mia città** il progetto di integrazione culturale per le donne di cultura islamica che Come Noi sostiene da oltre 20 anni.

Agli altri progetti abbiamo dedicato "aggiornamenti flash" che potrete approfondire sul nostro sito www.comenoi.org.

Abbiamo pensato di condividere anche le relazioni presentate dal Dr. Francesco Torta sul Covid in Africa e dal Dr. Paolo Narcisi di Rainbow4Africa sui flussi migratori, durante la nostra giornata annuale del 2 ottobre.

E il **Natale di Come Noi?** Ci auguriamo di tornare a festeggiarlo in presenza!

Vi aspettiamo al nostro **55° Natale sabato 27 novembre** alle ore **15,30** presso i locali di **PlùSpazioQuattro in via Saccarelli 18** a Torino per scambiarci gli auguri e ringraziarvi anche quest'anno del vostro generoso e indispensabile contributo.

Buon Natale a tutti!

Cristina Peyron e Gabriella Sangiorgio

In questo numero:

- Con fiducia verso il futuro - di *Cristina Peyron e Gabriella Sangiorgio*
- Preghiera per la pace - di *Papa Francesco*
- Qualche commento al Bilancio
- di *Giuliana Casassa e il Consiglio Direttivo*
- Bilancio 2020-2021

Notizie da e sui progetti:

- Congo - di *Aimé Ngoma*
- Torino - Karibù Open cooperativa di ristorazione e catering sostenibile
- Torino la mia città - di *Sara e M. Adele*
- Notizie in breve da Rwanda, Brasile, Togo, Senegal, Eritrea, India - di *Gabriella Sangiorgio*
- Kenya, Romamwe dalle strutture alle persone - di *Gianluca Rabajoli*

Giornata comunitaria del 2 ottobre

- Situazione COVID 19 in Africa - Appunti dalla relazione del Dr. Torta (CCM/AMREF)
- I flussi migratori - Appunti dalla relazione del Dr. Narcisi (RAINBOW4AFRICA)

Notizie da amici e riflessioni:

- Non piangere Rwanda - di *Andrea Figari*
- Ricordo di amici
- Grazie, grazie!
- INFO...NEWS

Preghiera per la pace di Papa Francesco

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani.

Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!"; "con la guerra tutto è distrutto!".

Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace.

Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.

Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.

Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace.

E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra! Signore, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita diventi: Shalom, Pace, Salam! Amen.

QUALCHE COMMENTO AL BILANCIO

Cari amici,

come d'abitudine condividiamo con voi qualche riga al commento del nostro Bilancio, relativo al periodo 1° agosto 2020-31 luglio 2021.

Anche questo anno è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria mondiale a causa dell'infezione da COVID, che ha impedito spostamenti e viaggi, rendendo impossibile le consuete visite in loco per valutare l'andamento dei progetti nei vari Paesi. Solo a fine luglio 2021 Aimé, responsabile dei progetti nella Repubblica Democratica del Congo ha potuto recarsi sul posto. Per il resto, come lo scorso anno, ci si è dovuti accontentare delle notizie che i nostri responsabili in loco via via ci hanno fatto pervenire.

Eccovi un **breve commento ai "numeri" del Bilancio** riportato qui di seguito. Come sempre vi ringraziamo per ogni centesimo che avete condiviso con "i poveri della terra".

- Le entrate per i progetti ammontano a € 133.148,71 e sono costituite da:

1. **contributi e offerte generiche** degli aderenti e dei soci per i progetti per un totale di € 34.294,58, con un decremento del 40% circa rispetto all'anno precedente (€ 56.787,00);
2. **contributi straordinari per un totale € 6.664,94** (per l'emergenza da COVID-19 e in ricordo di persone decedute)
3. **contributi mirati a singoli progetti** per un totale di € 55.185,19
4. **contributi del 5 per mille:** sono stati liquidati gli importi relativi a due anni di € 18.346,98 (anno 2016) e € 18.657,02 (anno 2017). Entrambi sono leggermente inferiori all'anno precedente.

Complessivamente **le entrate per i progetti** sono diminuite del 12% circa rispetto al 2019-2020.

- Il saldo 2020-2021 dell'**eredità** ricevuta da Luisella Fornero (€ 200.000,00) è incluso nella disponibilità corrente per i progetti. **Complessivamente l'importo "eredità"** nell'arco dell'ultimo anno si è ridotto di un ulteriore 15% circa.

- Le uscite per i progetti ammontano a € 168.816,66, inferiore all'anno precedente (€ 203.700,72).

Anche quest'anno, **le uscite per i progetti sono state superiori alle entrate** e solo la disponibilità dell'eredità Fornero ha consentito di soddisfare tutte le richieste di finanziamento.

- **BRASILE:** € 2.000,00 a ABA a Corral de Dentro
- **SENEGAL:** € 18.750,00 per visite mediche, borse di studio e scuola, spese varie di viaggio, € 1.000,00 per lo scavo di un pozzo, € 2.000,00 per orto comunitario e pozzo in collaborazione con ONE LOVE Onlus
- **RWANDA:** € 11.000,00 a Nyagatara per scuola e emergenza cibo, € 11.000,00 a Muyanza per il Centro disabili e le cisterne, € 11.000,00 a Gituza per la mensa scolastica e il mulino, € 2.500,00 a Nyinawimana per progetto apicoltura, € 800,00 per borse di studio
- **CAMEROUN:** € 3.300,00 alla scuola di Kotto, € 2.000,00 per il sostegno scolastico a Fouban
- **TOGO:** € 14.250,00 per la costruzione di pozzo, dei locali per la preparazione di farina e sostegno scolastico
- **CONGO:** € 17.277,00 per il progetto di Femme Lève Toi,
- **KENYA:** € 6.200,00 per le borse di studio a Korogocho, € 18.400,00 a Romamwe per la costruzione della cucina,
- **ITALIA:** € 30.000,00 a Karibu Open, Soc.Coop.r.l. quale contributo per la ristrutturazione dei locali e per l'acquisto di arredi e € 10.000,00 a Mondì in Città per il progetto "Torino la mia città",.

- Le difficoltà riscontrate in India con le banche locali rendono molto impegnativo proseguire la collaborazione con gli istituti. I bambini e ragazzi sostenuti nel tempo sono ormai autonomi e avviati all'inserimento lavorativo.

- Le spese amministrative complessivamente ammontano a € 8.359,23 (leggermente superiori all'anno precedente) e rappresentano il 4,5% circa delle uscite.

- Il saldo di cassa a fine esercizio di € 265.403,86 ci consente di mantenere gli impegni assunti sui progetti esistenti e di valutare nuovi interventi, sempre con l'attenzione al decremento delle entrate ordinarie, base solida per i progetti nel tempo.

Grazie ai "vecchi" amici per il sostegno che continua nel tempo e grazie a chi ci ha conosciuto ultimamente, magari incontrati per caso o nel corso di qualche chiacchierata oppure per un passaparola di generosità e attenzione a chi, ovunque nel mondo, vive situazioni di fragilità.

L'emergenza sanitaria continua, ma rischia di offuscare le altre grandi emergenze mondiali: la povertà, le ingiustizie sociali, le emergenze climatiche, lo sfruttamento sconsiderato delle risorse naturali ...

Con i nostri piccoli interventi cerchiamo di dare "voce e volto" a bisogni e necessità, fedeli al nostro impegno, perché **"ogni villaggio è il mio villaggio, ogni uomo è mio fratello". A TUTTI il nostro GRAZIE.**

Giuliana Casassa, a nome di tutto il Consiglio Direttivo

BILANCIO COME NOI Onlus (Euro)

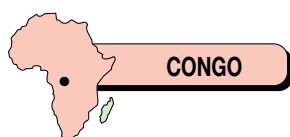
1° agosto 2020 - 31 luglio 2021

	Progetti	Adozioni a distanza	Gestione	Totali
Saldo iniziale	302.505	3.238		305.743
Entrate	133.149 (1)	6.155 (3)	1.542	140.846
	<i>dettaglio:</i>	<i>dettaglio:</i>		
	<i>donazioni 96.145</i> <i>5 per mille 37.004</i> <i>(2016 e 2017)</i>	<i>India 6.155</i>	<i>proventi vari 902</i> <i>attiv. promozionali 640</i>	
Totale disponibile	435.654	9.393	1.542	446.589
Uscite	-168.815 (2)	-4.009 (3)	-8.360 (4)	-181.185
	<i>dettaglio:</i>	<i>dettaglio:</i>	<i>dettaglio:</i>	
	<i>Brasile - Minas Gerais 2.008</i> <i>Brasile - Para Ti 1.100</i> <i>Rwanda 36.385</i> <i>Senegal 21.783</i> <i>Kenya - Romamwe 18.429</i> <i>Kenya - Korogocho 6.241</i> <i>Togo - Liceo Fornero 14.278</i> <i>Congo - Femme Leve Toi 17.278</i> <i>Cameroun 5.309</i> <i>Eritrea 6.001</i> <i>Torino la mia città 10.000</i> <i>Italia - Caribu Open 30.003</i>	<i>India (2018-2019) 4.009</i>	<i>postali 1.001</i> <i>notiziario e depliant 3.075</i> <i>assicurazioni 599</i> <i>bancarie 353</i> <i>gestione sede 2.547</i> <i>varie 785</i>	
Saldo finale	266.838	5.384	-6.818	265.404

Note:

- (1) - Le entrate ordinarie per i progetti sono diminuite di circa il 12%, rispetto all'anno precedente.
Le entrate da 5 PER MILLE sono raddoppiate perché sono state liquidate 2 annualità (2016 e 2017) -
Il totale delle disponibilità iniziali è dovuto al rilevante importo dell'eredità ricevuta nel 2016 e considerata come entrata straordinaria.
GRAZIE A TUTTI I NOSTRI SOSTENITORI!
- (2) - Le uscite per i progetti sono in linea con l'anno precedente.
- (3) - Le entrate e le uscite per le adozioni a distanza in India sono ulteriormente diminuite rispetto all'anno precedente.
- (4) - Le spese amministrative rappresentano il 4,5% delle spese.

APPUNTI DI VIAGGIO



A fine luglio sono tornata in Congo dopo due anni di assenza causa covid. Io sono congolese ma quanto è cambiato il paese in due anni!

I prezzi sono alle stelle e tutto è aumentato notevolmente mettendo in difficoltà la gente ed in particolare le donne di Femme Lève Toi che **non hanno potuto raccogliere i prodotti coltivati né, ovviamente, venderli, perdendo nutrimento e guadagno.**

La mia missione era tra le altre cose, quella di aprire un conto in banca per aver maggiore facilità nel trasferimento di denaro, pensavo fosse una faccenda semplice e invece.... ho combattuto quasi tutto il mese con la burocrazia e le mille clausole che mi hanno obbligata a passare intere mattinate tra un ufficio e l'altro perché sono stati fatti moltissimi controlli.

Mi hanno spiegato che molte Onlus si sono rivelate delle coperture per attività illecite e quindi sono molto cauti nel procedere. Alla fine però ce l'ho fatta e adesso potremo

inviare con regolarità i soldi che serviranno a completare l'hangar da utilizzare sia per lo stoccaggio del raccolto sia come abitazione per le donne nei momenti di maggiore necessità di presenza nei campi.

Abbiamo **costruito tanti mattoni** col cemento in modo da poter andare avanti spediti una volta avviata la costruzione, ora siamo alle fondamenta, contiamo nei prossimi due anni di completarlo magari con qualche attrezzatura per essiccare e trasformare la tapioca in farina.



AIMÉE AL LAVORO
PER LA COSTRUZIONE DELL'HANGAR



RACCOLTA DELLA MANIOCA



I TERRENI COLTIVATI DA FEMME LEVE TOI



LE PARETI DELL'HANGAR CRESCONO

I bimbi delle nostre donne in età scolare sono al momento circa 50, per recuperare il periodo perso col Covid hanno frequentato le lezioni fino al 15 settembre e al 6 ottobre già riprendevano il nuovo anno.

La **retta scolastica** comprensiva di libri e divisa è di circa € 200 a bambino: se qualcuno volesse aiutarci in modo specifico sarebbe un vero regalo!

Sono riprese a Torino, le cene congolesi per autofinanziamento: controllate sempre il sito www.femmeleve-toi.webnode.it per vedere dove e quando si svolgono.

Sono serate piacevoli e gustose.
Grazie di tutto
Aimée Ngoma



SI TORNA A SCUOLA

AGGIORNAMENTI SUI PROGETTI



TORINO

KARIBU OPEN

Un anno di attività



Karibu Open, la cooperativa di catering e ristorazione sostenibile, nata con l'obiettivo di favorire e accompagnare l'inserimento lavorativo di soggetti migranti a Torino, festeggia il suo primo compleanno.

Un progetto iniziato in un momento di grandi difficoltà a causa dell'andamento della situazione pandemica che ha imposto, nello scorso autunno, chiusure progressive in particolare per bar e ristoranti.

Ma i ragazzi del gruppo KaribuNdugu non si sono persi d'animo e hanno sfruttato l'esperienza nel catering sviluppata negli anni precedenti per raccogliere i fondi per la scuola del villaggio di Romanwe in Kenya (aule, dormitori, cucina...).

Hanno iniziato organizzando settimanalmente e in particolare per le festività Natalizie, pranzi e cene con menù molto sfiziosi con consegna a domicilio o ritiro presso la sede di corso Novara.

Siamo stati tra i primi clienti ad apprezzare la loro cucina sana e colorata durante la cena diffusa dello scorso Natale.



GLI CHEF AL LAVORO

Nel corso del 2021, con le progressive riaperture, finalmente **l'attività è partita a pieno regime sia per il catering** (battesimi e matrimoni), che **per il ristorante** che ha un piacevole spazio all'aperto.

Siamo orgogliosi di avere creduto in questo progetto e di averne contribuito al finanziamento.

Buon compleanno ragazzi.

Continuate così!

Cristina Peyron e Gabriella Sangiorgio



IL LOCALE DI CORSO NOVARA



TORINO, LA MIA CITTÀ

Si riparte in presenza (Con il Green Pass)

Dopo due anni turbolenti, fatti di chiusure forzate, distanziamento, Dad, limitazioni alle uscite e alla condivisione, il progetto **Torino la mia città** riparte anche quest'anno, in presenza. Lo possiamo fare grazie ai vaccini, un aiuto da parte della scienza medica che accogliamo con estrema gratitudine. Per questo, e non solo perché per le attività culturali è imposto dalla legge e perché richiesto da alcune delle sedi che ci concedono lo spazio delle lezioni, **chiediamo il green pass** a tutto il nostro gruppo di lavoro e a ogni iscritta. Riteniamo infatti che **anche questo atto (proteggere la salute propria e quella degli altri) faccia parte del processo di educazione a una cittadinanza piena e consapevole.**



LATIFA CON
LE RAGAZZE
CHE SI ISCRIVONO
AI CORSI

Proprio queste precauzioni ci consentono di riprendere appieno il **percorso di cittadinanza** che, pur non essendo mai stato abbandonato, aveva subito una battuta d'arresto soprattutto per quanto riguarda le **uscite fuori sede**. Per quest'anno scolastico prevediamo di organizzare, gruppo per gruppo, visite al Museo Egizio, al Museo di Arte Orientale (MAO) e, per le classi che si preparano alla terza media, al Museo e ai luoghi della Resistenza. Riprenderanno anche le attività di **didattica situazionale**, con le "passeggiate" per il quartiere alla scoperta dei servizi pubblici di zona e all'interazione (in italiano) con commercianti e passanti.

HAYATE NUOVA MEDIATRICE CULTURALE



Riprendono inoltre, sempre calibrati in base al livello, gli incontri con docenti esterni e i laboratori di studio e condivisione. I temi trattati saranno in parte quelli tradizionali, strettamente legati alla condizione di madri della maggioranza delle beneficiarie (salute materno-infantile, sistema scolastico, educazione dei figli). Ci saranno però importanti novità per le classi di livello medio e avanzato della lingua italiana, per le quali sono previsti **percorsi di alfabetizzazione digitale ed educazione finanziaria.**

E poi, tante novità, dovute ad imprevisti che hanno portato qualche cambiamento. Come si dice, nella difficoltà, l'opportunità.

La nostra storica mediatrice, Amina, è andata a vivere in Francia, ma niente paura: abbiamo già un'altra professionista pronta. **Hayate**, una laurea in Marocco, è nostra ex allieva e già collabora con il progetto come baby sitter. Conosce e condivide con noi le finalità del progetto e si dimostrerà sicuramente una valida risorsa.

E poi una nuova sede nel cuore di Barriera di Milano, nell'**oratorio della parrocchia Maria Speranza Nostra**, per far fronte alla sempre pressante richiesta in questa zona di Torino di corsi di Italiano. Con la fine del mandato amministrativo, infatti, la giunta uscente della circoscrizione 6 non ha concesso l'uso del Salone Polifunzionale di via Leoncavallo, che accoglieva i bambini mentre le mamme seguivano le lezioni nell'adiacente Biblioteca Civica Primo Levi. Si è resa necessaria quindi la ricerca di una nuova sede in zona. Così il piccolo gruppo che si prepara all'esame finale di primo ciclo (terza media) può continuare a seguire le lezioni in biblioteca mentre i più numerosi gruppi di alfabetizzazione seguiranno i corsi in parrocchia.

Siamo pronte quindi a iniziare: dopo la giornata di accoglienza in tutte le sedi, i corsi di italiano e cittadinanza attiva iniziano in tutte le sedi a metà ottobre. Speriamo davvero che questo anno scolastico sia più sereno degli anni precedenti!

Maria Adele e Sara, coordinatrici del progetto

AGGIORNAMENTI FLASH PROGETTI



TOGO

A **Tonui Kopé** sono stati ultimati i lavori di scavo e costruzione del pozzo, un po' rallentati a causa del gettito d'acqua non ottimale che ha reso necessaria la sostituzione della pompa con una di maggiore potenza e l'installazione di un quarto pannello solare.

Il pozzo adesso funziona perfettamente e, completati i lavori di tinteggiatura della struttura, verrà inaugurato.

A fine settembre sono iniziati i lavori di costruzione dell'hangar e dei 5 forni per la manioca.

In occasione della riapertura delle scuole sono stati consegnati i kit scolastici a 30 bambini.

SERBATOIO PER LA RACCOLTA D'ACQUA NEL VILLAGGIO DI TONUI KOPE



BRASILE

I lavori agricoli, in Minas Gerais, non si sono fermati, al massimo, causa Covid, hanno subito qualche rallentamento.

L'ACOP di **Ouro Verde**, che lo scorso anno aveva preparato le **nuove piantagioni di caffè** sia comunitarie sia di proprietà dei singoli soci, installando il sistema di irrigazione, con l'aiuto finanziario di don Sergio, è riuscita ad impiantare le nuove coltivazioni. Presto ci sarà il primo raccolto.



LA FIORITURA DELLE PIANTE DI CAFFÈ A OUIRO VERDE

Sarà necessaria una macchina per essiccare il caffè. L'essiccazione, fino a un po' di anni fa, veniva fatta semplicemente mettendo il caffè al sole nel piazzale dell'ACOP.

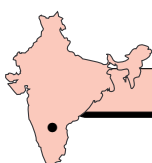
Oggi i quantitativi e le richieste di qualità del prodotto sono tali per cui questo trattamento semplice e tradizionale non è più possibile. Per questo l'ACOP, tramite don Sergio, ci ha chiesto aiuto per acquistare un **essiccatore per il caffè**. Come Noi ha deciso di intervenire con un contributo di 10.000 €, chiedendo alla ACOP di coprire la differenza del costo.

L'AgriCAP di Cachoeira **continua a produrre ortaggi** che vende al Governo, il quale, tramite l'EMATER (il servizio tecnico agrario federale), acquista gli ortaggi per destinarli alle famiglie più povere.

Siamo molto contenti di vedere che i progetti agricoli avviati ormai quasi trent'anni fa in Minas Gerais non solo continuano, ma sviluppano nuove iniziative.

La maggior parte delle scuole, in Brasile, sono tuttora chiuse, e molte offrono solo didattica a distanza, che è accessibile solo ad una parte minoritaria degli studenti.

Degli istituti cofinanziati da Come Noi sono tuttora chiusi Casa Come Noi, a Ouro Verde, e il CET, a Cachoeira de Pajeù, che riaprirà solo a metà ottobre.



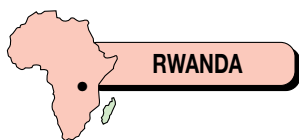
INDIA

Le sponsorizzazioni in India hanno subito uno stop importante, in primis causa Covid e secondariamente per le enormi difficoltà che le banche fanno per consegnare il denaro alle nostre suore, sovente ci torna indietro

decurtato da esagerate spese.

Per questa ragione con dispiacere lasceremo dopo tanti anni questa attività consci di aver aiutato tanti ragazzi/e a raggiungere istruzione ed indipendenza.

A tutti gli amici e famiglie che, nel tempo, si sono impegnati ad accompagnare la crescita di tanti bambini e bambine, ragazze e ragazzi, in India, **chiederemo di continuare il loro sostegno ai bambini del Congo**. Ogni "sponsor" riceverà una proposta nella consueta lettera di novembre.



RWANDA

A **Gituza**, l'allevamento di mucche e galline inizia a rendere autosufficiente la **mensa della scuola** per latte e uova, il bananeto darà a breve i primi frutti.

La pandemia ha comunque aumentato la situazione di estrema povertà in una sempre maggiore parte della popolazione ed aumentano le richieste di accoglienza alla mensa di (almeno altri cento bambini).

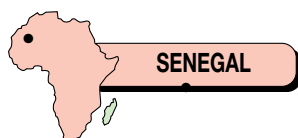
A **Muyanza al Centro per portatori di handicap** sono state acquistate le attrezzature riabilitative e si è consolidata la collaborazione con



IL POLLAIO DELLA MENSA DI GITUZA

i medici specialistici dell'ospedale di Rilima presenti al Centro due volte al mese per visite e consulti.

A **Nyinawimana** stanno proseguendo i lavori di riparazione degli alveari rotti, di rifacimento della recinzione e l'acquisto e messa in terra dei fiori mieliferi per la riattivazione del progetto di apicoltura.



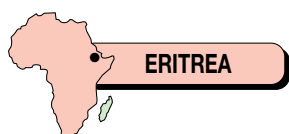
SENEGAL

E' stato ultimato il **pozzo a Fissel** realizzato in collaborazione con la **Onlus One Love** che ha sede a Pistoia e che dal 2010 segue progetti di sviluppo in Senegal.

Ibou Diouf ha incontrato il direttore della scuola di Fissel per qualche utile consiglio e futura collaborazione per la realizzazione di un orto comunitario.



IL POZZO DI FISSEL



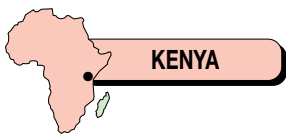
ERITREA

All'orfanotrofio di Asmara dopo una lunga attesa sono state riaperte le **attività di formazione per le ragazze orfane** raddoppiando le ore dei corsi per recuperare il tempo perduto a causa della pandemia.

Le ragazze sono riuscite a concludere con successo la scuola professionale in sartoria, la scuola di informatica e a portare avanti anche i programmi d'incontri ricreativi e di aggiornamento.



LE ALLIEVE DELLA SCUOLA DELL'ORFANOTROFIO DI ASMARA



KENYA – ROMAMWE: dalle strutture alle persone!

A Romamwe si sono conclusi i lavori: scuola, dormitori e cucina sono belli e perfettamente funzionanti.

Il nostro impegno prosegue ora con il sostegno ad alcuni ragazzi e ragazze per consentire loro di proseguire e completare gli studi.

E' un progetto di supporto alle eccellenze che sta dando buoni risultati: i nostri primi due ragazzi hanno completato l'ultimo anno, si sono diplomati e vorremmo valutare un progetto sull'università per gli studenti veramente brillanti!

In questo momento sosteniamo 3 studenti al terzo anno, 2 studenti al secondo anno e 2 studenti che devono

iniziare il primo anno, di cui uno è stato chiamato da una National Catholic school, di alto prestigio e molto brillante ma piuttosto cara, 1 studentessa che non ha raggiunto i requisiti minimi per godere della borsa, ma con una situazione familiare particolarmente drammatica e per cui il comitato della secondary school ci ha chiesto un finanziamento "extra".

In alcuni casi, oltre al sostegno per il pagamento delle rette scolastiche, si è deciso di contribuire anche per l'acquisto di cibo e abbigliamento.

La spesa annua, in totale per gli 8 ragazzi, si aggira sui 470.000 ksh, che corrispondono a circa 3750 euro.

Nel corso dell'anno cercheremo di capire se è possibile trovare dei finanziatori per questi ragazzi, sia per quelli iscritti alla secondary school sia per i più brillanti che eventualmente si iscrivano all'università.

E' un altro capitolo non ancora affrontato, ma certamente molto stimolante.

Gianluca Rabajoli

GIORNATA COMUNITARIA DEL 2 OTTOBRE

RELAZIONE DR. PAOLO NARCISI SUI FLUSSI MIGRATORI

Il Dott. Narcisi, presidente della Onlus Rainbow4africa, ci aggiorna sull'evoluzione delle principali rotte migratorie e su come l'associazione abbia adattato i progetti di sostegno per adeguarli a condizioni sempre più critiche.

Al momento l'attività si focalizza su tre aree: **confine francese, Bosnia e Torino.**

PROGETTO FRONTIERA Oulx, Bardonecchia, Clavière

A partire dal 2017 i flussi di migranti in transito sono costantemente cresciuti e, in particolare nei mesi invernali, si sono resi necessari oltre agli interventi da parte di popolazione e associazioni locali, iniziative straordinarie per il soccorso.

A questo scopo è stato attivato il progetto "Sulla rotta dei migranti" finanziato da Comune di Bardonecchia, Ministero dell'interno e ACRI (Associazione Casse di Risparmio Italiane).

Nel 2018 Rainbow for Africa ha attivato il progetto "Freedom mountain" che fornisce assistenza e soccorso di personale sanitario e psico-sociale con un'unità mobile, accoglienza temporanea con 80 posti letto dislocati in Valsusa, locali per l'igiene personale e supporto alimentare di base.

Tra marzo e settembre del 2021 sono state supportate 7.400 persone in prevalenza gruppi familiari provenienti da Algeria, Albania, Bangladesh, Camerun, Costa d'Avorio, Egitto ma soprattutto dall'Afghanistan.

Rispetto al 2019 il flusso ha avuto un incremento esponenziale e la presenza di donne e minori è più che raddoppiata.

RAINBOW FOR TURIN modulo "street care" Torino città metropolitana

Il progetto ha la finalità di tutelare i migranti e i più fragili (clochard, anziani e nuovi poveri) che hanno visto peggiorare la loro vulnerabilità sociale, economica e abitativa, ma anche la salute, a causa della pandemia da Covid 19.

Il programma ha visto la collaborazione di diverse organizzazioni locali per soccorrere, assistere, nutrire,

effettuare tamponi di screening. Dal dicembre 2020 al luglio 2021, utilizzando unità mobili, sono state visitate e tamponate 3700 persone.

Dall'inizio dell'anno sono stati distribuiti circa 1500 pasti alle 250 persone assistite, effettuati decine di interventi sanitari, e, in collaborazione con ASL ed altre associazioni locali, attivate anche le vaccinazioni Covid "su strada".

EMERGENZA MIGRANTI BOSNIA HERZEGOVINA

Il progetto sviluppato in collaborazione con MISSIONLAND ed altre realtà locali, interviene sulla rotta balcanica di profughi e migranti in fuga da Siria, Iran, Iraq, Pakistan e Afghanistan.

Da dicembre 2020 in quest'area la situazione dei migranti è precipitata a causa della chiusura e del successivo incendio del campo temporaneo di Lipa: mille migranti hanno dovuto affrontare senza protezioni l'inverno bosniaco.

Il campo ora è stato riaperto dall'esercito bosniaco con tende riscaldate ed allacciate ad acqua ed elettricità, ma permangono gravi difficoltà di alimentazione, vestiario e cure mediche.

A questi si aggiungono altre 1500 persone che si trovano negli "squats" (edifici distrutti durante la guerra) senza né luce né acqua.

Per i migranti degli "squats" ogni mese, grazie alla logistica di Missionland (autocarri in grado di trasportare container) viene effettuato un rifornimento di cibo, indumenti, medicinali e allestite unità mobili di sanificazione (veicoli dotati di lavabi, docce mobili installati in un container) per potersi lavare e sottoporre ad interventi di sanificazione prima di indossare i vestiti puliti.

Il progetto prevede anche la fornitura di caricabatterie solari portatili per i telefoni cellulari, essenziale strumento di comunicazione e orientamento per i migranti.

I flussi migratori sono destinati ad aumentare progressivamente anche per i cambiamenti climatici: sarà fondamentale nei prossimi anni fare rete con le organizzazioni locali, sviluppare programmi mirati, tecnologicamente avanzati e che abbiano una prospettiva negli anni.

SITUAZIONE COVID IN AFRICA

Il dott. Francesco Torta (CCM/AMREF Health Africa) espone i dati del COVID in Africa analizzandone le cause, gli effetti diretti e gli effetti indiretti. Inoltre esamina le misure prese anti-pandemia e le cause della scarsa vaccinazione.

La situazione globale al 28/9/21 del Covid-19 presenta circa 234 milioni di casi e 4,8 milioni di morti. In Italia i casi sono circa 4,7 milioni con 131.000 morti. L'Africa (circa 1 miliardo di abitanti) dall'inizio della pandemia conta circa 8,2 milioni di casi e 210.000 morti (probabilmente sottostimati), la maggior parte riportati da Sud Africa, Marocco, Tunisia, Libia, Etiopia.

La prima ondata (marzo-luglio 2020) in Africa ha avuto una incidenza relativamente bassa, ma c'è stata un'accelerazione alla terza ondata (marzo-luglio 2021).

Possibili cause di questo aumento di casi sono: a) le riaperture e l'allentamento delle misure che avevano tenuto sotto controllo i contagi, b) la proliferazione di varianti e il loro impatto sulla popolazione più giovane, c) il ritardo nelle vaccinazioni: il fattore più critico!

Tuttavia in Africa il numero di casi e di morti per Covid è relativamente basso (tasso di mortalità 9/100.00 abitanti) rispetto all' Europa (130/100.00) e altri continenti.

Questo dato può essere spiegato da due fattori principali

1) Il Covid-19 colpisce prevalentemente la popolazione anziana (85% delle morti sono sopra i 70 anni) e le caratteristiche demografiche dell'Africa riportano una popolazione giovane con una età mediana di 19 anni rispetto all'Europa (43 anni).

2) La ridotta capacità diagnostica (tamponi) e statistica ha sottostimato il numero di casi.

Altri fattori possono essere una resistenza al Covid-19 dovuta a presenza di virus simili o a fattori genetici, la pronta risposta dei sistemi sanitari africani già abituati a fronteggiare infezioni e epidemie.

Tuttavia, nei casi gravi di Covid in Africa la mortalità è più alta che in Europa, a causa dell'insufficienza di risorse di terapia intensiva e sub-intensiva e sotto-utilizzo di quelle disponibili (apparecchiature fuori servizio per mancanza di manutenzione e di gestione appropriata, carenza di bombole di ossigeno, mancanza di personale medico

specializzato - es. Tanzania 0,4 anestesisti rianimatori per milione di abitanti).

Oltre ai malati e alle morti per Covid, gli **effetti indiretti sui sistemi sanitari essenziali** dimostrano una diminuzione di circa il 50% sia delle visite a pazienti ambulatoriali e dei ricoveri ospedalieri, sia dei parti assistiti da personale sanitario (con il raddoppio delle morti materne), un minore trattamento di malattie prioritarie quali malaria, HIV e tubercolosi, e una drastica diminuzione nelle campagne di vaccinazione.

Inoltre, i **rischi di contagio per i già scarsi operatori sanitari** in Africa sono particolarmente elevati e aggravano ulteriormente la carenza di medici ed infermieri. Gli **effetti negativi economico-sociali** sono altrettanto preoccupanti con duro colpo sulle fragili economie africane. La crescita del PIL in molti Paesi si è arrestata ed invertita, e la fascia di popolazione in estrema povertà è drasticamente aumentata sia per la perdita dell'impiego occasionale soprattutto in zone urbane, che per riduzione delle rimesse degli emigrati all'estero.

A **livello sociale pesano le scuole chiuse** a lungo con meno possibilità di accesso a didattica a distanza e perdita pasto offerto dalla scuola (l'alimentazione di 370 milioni di bambini in Africa dipende da un pasto scolastico). Inoltre i lock-downs colpiscono in modo peggiore i giovani e i poveri con **aumento della delinquenza, violenze di genere e gravidanze negli adolescenti**.

In questo scenario i Paesi africani hanno messo in campo le seguenti misure anti-pandemia

1. **Educazione della popolazione** sui tre comportamenti protettivi (mascherina, distanziamento, lavaggio mani).

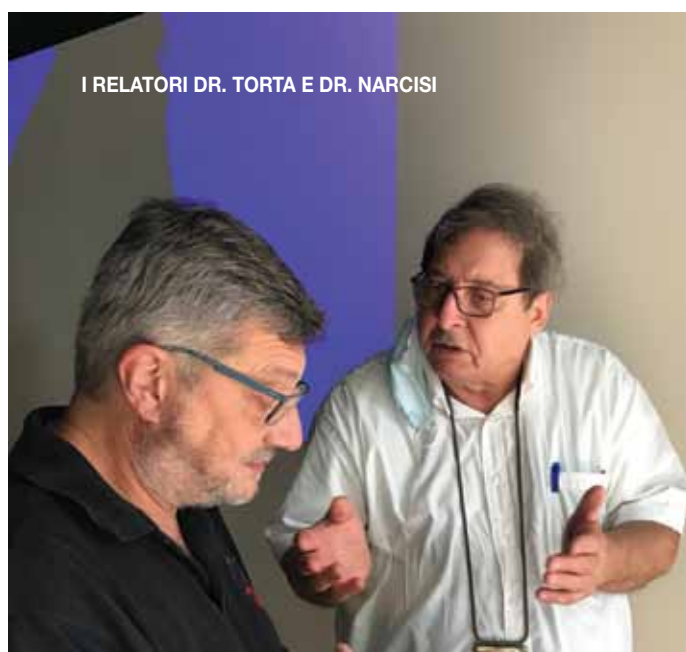
2. **Misure restrittive**. Immediata sospensione dei voli dalla Cina e la chiusura dei confini in 40 stati africani fino a lock-downs obbligati e con controllo militare.

3. **Vaccinazioni**. L'obiettivo OMS del 10% popolazione pienamente vaccinata entro la fine di settembre non è stato raggiunto in più di 50 paesi, la maggior parte africani dove la copertura vaccinale è di circa 4,4% (65% in Europa).

Perché l'Africa è rimasta indietro? L'insufficiente fornitura di vaccini ai Paesi Africani è dovuta a combinazione di fattori: accordi bilaterali fatti dai Paesi ricchi con le multinazionali farmaceutiche, donazioni "caritatevoli" di vaccini non utilizzati in Europa, impegni G7 non mantenuti, rallentamento del programma Covax per blocco delle esportazioni di vaccini dall'India - maggior produttore mondiale, nessuna proposta di sospendere i brevetti. In questo scenario l'obiettivo del 40% di copertura sarà raggiunto in Africa solo a fine marzo 2022. Altre criticità sono la **catena di distribuzione dei vaccini** (catena del freddo, scadenze ravvicinate, servizi centralizzati, competizione tra le ONG e altri attori, mancanza di incentivi economici per i vaccinatori) che non permettono di raggiungere le popolazioni a rischio. A questo si aggiunge **una preoccupante diffidenza vaccinale** con in media circa il 20% dei rispondenti (inclusi gli operatori sanitari) che rifiutano la vaccinazione.

In conclusione, **i vaccini sono un diritto e un bene di tutti**. La pandemia di Covid-19 è un fenomeno globale, con migrazioni di persone ed insorgenza di nuove varianti, ed il suo controllo in Italia o in Europa non è possibile sino a quando anche i paesi a basse risorse siano in grado di far fronte a questa emergenza sanitaria ed alle sue conseguenze sociali ed economiche.

Marco Albonico



I RELATORI DR. TORTA E DR. NARCISI

NOTIZIE DA AMICI E RIFLESSIONI

NON PIANGERE RWANDA

*Non piangere Rwanda.
Non piangere giovane fanciulla,
giovane leonessa in terra d'Africa.
Non piangere Rwanda,
Asciuga le lacrime,
le lacrime di un passato che fa male,
di un passato di sangue,
di un passato che però è passato.
Non piangere Rwanda.*

*Non piangere il presente,
progetti devi avere,
sogni devi fare,
incubi devi allontanare.
Non piangere Rwanda.
Non piangere il futuro,
progetti devi costruire,
sogni devi realizzare,
incubi devi scacciare.
E se ancora piangi Rwanda,*

*al tramonto di ogni sera,
ricorda i ricordi,
custodisci il passato,
custodisci la memoria.
E se ancora piangi Rwanda,
all'alba di ogni giorno,
guardati negli occhi,
sorridi al sole,
cammina con fierezza.*

Andrea Figari

RICORDO DI AMICI

- Siamo affettuosamente vicini a Franca Ferrero, condividendo la sofferenza per la perdita del fratello.
- Tommasina Andriano viveva da tempo presso un pensionato in Borgo San Donato. Ci ha sostenuto per lunghissimi anni, ricordando i bisogni dei "poveri del mondo" con la sua offerta natalizia. La ricordiamo con riconoscenza.
- Un ricordo particolare di Luciana Piras Bricarelli che ci ha sostenuto per lungo tempo. Siamo vicini e partecipiamo alla sofferenza di Angioletta e Giorgio

UN GRANDE GRAZIE...

Ai moltissimi amici che hanno scelto COME NOI per il 5 per mille nella denuncia dei redditi del 2018 e del 2019. CONTINUE A CONSIGLIARE AD AMICI E CONOSCENTI DI SCEGLIERE COME NOI C.F. 97546260015. GRAZIE !!!

RICHIESTA DI AIUTO URGENTE PER IL RWANDA

A Gituza la mensa scolastica continua ad avere un grande successo! Tutti i bambini della zona vorrebbero usufruirne, ma ... non ci sono abbastanza fondi per riuscire ad accontentarli tutti!
Père Patrick ci chiede aiuto! La pandemia ha ulteriormente aumentato la situazione di estrema povertà delle famiglie. **Aumentano le richieste di accoglienza alla mensa**, per almeno altri 100 bambini.
La spesa per ogni bambino è di 5 Euro al mese per 20 pasti.
Importo apparentemente "sostenibile" ma che, moltiplicato per altri 100 bambini, comporta un impegno mensile molto rilevante.

INFO... INFO... INFO... INFO... E... NOTIZIE

Per comunicazioni e per qualsiasi informazione, scriveteci a comenoi@comenoi.org lasciando, se lo desiderate, un recapito telefonico. Sarà nostra cura rispondere o richiamarvi.

• Aiutateci a farci conoscere!

Non sempre è facile e possibile programmare incontri, ma chiunque lo desideri ci può mandare richieste di materiale, notizie, presentazioni e video per presentare Come Noi e sensibilizzare giovani e adulti sui problemi dei paesi in via di sviluppo e sulle finalità dei nostri progetti, indirizzandole a comenoi@comenoi.org.

• Codici IBAN

Eccovi i nostri conti correnti presso Unicredit Banca, Poste Italiane e Banca d'Alba.

Unicredit Banca – IBAN IT20.S02008.01107.000003911699

Banca d'Alba – IBAN IT11.J08530.01000.000260106948

Conto Corrente Postale – IBAN IT26.E07601.01000.000029696101

Nei mesi scorsi abbiamo subito alcuni addebiti "illeciti" sui nostri conti bancari. Si è pertanto deciso di **NON** riportarli sul frontespizio del notiziario in via precauzionale. Grazie per l'attenzione.

• Moduli CCP

Poste Italiane non ci ha consegnato in tempo i **prestampati per i versamenti sul conto corrente postale**. Pertanto molti riceveranno il modulo in bianco e alcuni NON lo troveranno in allegato. Vi preghiamo di effettuare i vostri versamenti tramite bonifico bancario oppure di reperire presso gli uffici postali i moduli in bianco da compilare. GRAZIE.

• Deducibilità fiscale

Tutte le offerte a COME NOI Onlus, effettuate con versamento sul conto corrente postale o con bonifico bancario, sono **fiscalmente deducibili** nella misura del 10% del reddito con un massimo di 70.000 Euro. **Chi avesse bisogno di una ricevuta fiscale formale, ci contatti, precisando nome, cognome, indirizzo, codice fiscale di chi ha effettuato il versamento.**

• Sito web

Continuiamo ad arricchirlo, utilizzandolo anche per comunicazioni urgenti e importanti, eventi, incontri, iniziative ... VISITATECI !!!! ... e mandateci liberamente le vostre osservazioni, suggerimenti e proposte scrivendoci a comenoi@comenoi.org. Vi risponderemo!